



MASTER CAR

Il Quotidiano Riccia



MASTER CAR

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

“Vogliamo informare i cittadini sui corretti atteggiamenti da tenere” Prevenire gli incendi Ecco il prontuario della Dc

Un segnale di concreto interessamento per le problematiche del territorio.

Per evitare che si verifichino, come negli scorsi anni, i soliti incendi causati dall'elevarsi delle temperature della stagione estiva e del conseguente rischio di incendi boschivi, la sezione della Democrazia Cristiana di Riccia ha approntato un breve prontuario e di facile lettura contenente tutte le

violazioni che si possono commettere in ambito “incendi e bruciatori” con le conseguenti sanzioni previste.

Il membro del direttivo regionale di partito, Monita, ha spiegato che: “Lo scopo principale del prontuario è quello di contribuire alla riduzione del rischio dello sviluppo d'incendi boschivi.

Il punto forte del prontuario risiede nella sua facilità

Monita: lo scopo è contribuire alla riduzione dei rischi causati dai roghi

di lettura e di interpretazione.

Attraverso la divulgazione della giusta informazione vogliamo contribuire ad aiutare i cittadini nel comprendere quelli che sono gli

atteggiamenti corretti da tenere in questo ambito, contribuendo di conseguenza a diminuire situazioni pericolose per l'ambiente che ci circonda ed a non far incorrere i cittadini in violazioni



di legge.

Come abbiamo detto sin dall'inizio, la nostra non è una politica fatta di sole parole, ma basata sui fatti, i quali sono gli unici detentori del beneficio per la comunità”.

Il prontuario che può essere reperito presso la sede del partito in via Benevento, si compone di tre colonne, la prima: descrizione della violazione, la seconda: articolo di legge violato, la terza: sanzione prevista.

Il Gruppo Gr.Est. in collaborazione con la Parrocchia Sant'Elia a Pianisi e l'Associazione Genitori presenta:

Gr.Est. 2011

Ehi bambini, un'altra estate ci aspetta!!!
La trascorreremo insieme dal 25 Luglio al 5 Agosto presso il Centro Madre Teresa dalle 15:30 alle 18:30.
Potete iscrivervi con una quota di 7€ presso i Tabacchini di Michele Colavita e Giovanna Vezzer.
GLI ANIMATORI

S. Elia a Pianisi. Un'iniziativa che si protrarrà per alcune settimane Torna l'effervescente avventura dei gruppi estivi per bimbi e giovani

Proposta dagli animatori in collaborazione con la Parrocchia e l'Associazione Genitori

gruppo Grest degli animatori, in collaborazione con la Parrocchia e con l'Associazione dei Genitori, vedrà la partecipazione di numerosi bambini; partirà il 25 luglio e terminerà il 5 agosto. Il Gruppo estivo o Grande estate si è rivelata nel corso degli anni una formidabile proposta che coinvolge per alcune settimane gli artisti in erba nella pratica di laboratori di manualità, ludici, espressivi, con uno straordinario impegno di circa venti capicissimi e giovanissimi animatori di Sant'Elia a Pianisi, che con entusiasmo e dedizione, intrattengono con le più svariate attività, con giochi, canti e balli moderni, i tantissimi partecipanti. Per far radicare meglio questo tipo di esperienza, comprendere più da vicino lo svolgimento del “Grest”, alcuni ragazzi molisani, di età compresa tra i diciassette e venti anni, negli anni scorsi, accompa-

gnati dal parroco Padre Timoteo e dai volontari dell'Associazione Genitori, sono stati ospitati in alcune parrocchie della diocesi di Treviso. In questo modo hanno preso dimistichezza con le tecniche dei laboratori proposti: découpage, rame, braccialetti, gesso, mosaico, mollette, vetrate, icone, fiori.

L'esperienza dei Gruppi estivi, meglio conosciuti come Grest, è stata proposta per la prima volta nel 2003 dalla diocesi di Treviso ai ragazzi di cinque paesi del Forore molisano: Sant'Elia a Pianisi, Macchia Valfortore,

Pietracatella, Monacilioni, Campolieto. Praticato con successo da oltre cinquant'anni nelle parrocchie del Veneto, costituisce ormai un valido espediente per impegnare i giovani in attività che riempiono le lunghe giornate estive, oltre che un valido veicolo di formazione spirituale.

La proposta portata in Molise rientrava in un più ampio ed oculato programma organizzativo, promosso dai rappresentanti della Caritas tarvisiana, in collaborazione con i membri della Pastorale giovanile, dell'Azione Cattolica, e degli Uffici Oratori, al fine

di realizzare, in alcune delle parrocchie colpite dal sisma, iniziative a beneficio della famiglia. Senz'altro positivi dunque i risvolti scaturiti da questo gemellaggio che, si è consolidato ed intensificato negli anni. Centrato in pieno l'obiettivo dei promotori: favorire la nascita e la pratica del “Grest molisano”. “Sono sicuro - afferma il parroco padre Eduardo Giglia - che per i bambini che parteciperanno il Grest sarà ancora una volta una favolosa avventura.

Per gli animatori volontari, diciassettemmi e diciottenni, un campo scuola educativo, gratuito del servizio, del volontariato, il mettersi a disposizione degli altri”.

Tirando le somme il Grest è un momento importante dunque, non solo occasione di incontro e confronto ma, per molti, anche opportunità per vivere un'esperienza di crescita.

Un'altra effervescente estate con il Gr. Est.

C'è attesa tra i bambini e i giovani animatori per l'avvio della esperienza, che dopo il fitto gemellaggio con le parrocchie di Treviso avviato nel 2003, rappresenta un appun-

tamento fisso, recepito e fatto proprio dai planisini.

Molto apprezzato anche dai genitori che ne riconoscono la valenza e l'importanza per una occasione di socializzazione.

L'iniziativa, proposta dal

Referendum sull'acqua, Ferocino: dobbiamo riflettere seriamente sul futuro

Il sindaco di Jelsi, Ferocino, commenta i risultati del recente referendum sull'acqua attraverso il quale i cittadini molisani hanno voluto esprimere inequivocabilmente, in sintonia con la tendenza nazionale, la ferma volontà che la gestione di questo bene prezioso permanga nell'ambito della sfera pubblica. “Questa circostanza - dice Ferocino - impone, con ancora maggiore urgenza, una seria riflessione sul futuro che questa risorsa dovrà avere nella regione Molise, anche nel nuovo contesto di attuazione della riforma federale dello Stato.

Più o meno tutti in Regione hanno salutato con grande fa-

vore l'esito del referendum, anche chi, invero, alla vigilia non ha espresso alcuna indicazione al proprio elettorato di riferimento.

Ma oggi ciò che più conta è che si proceda celermente ad indicare sul piano normativo la strada che si intende percor-

rere, per giungere al miglior assetto pubblico di governance della risorsa idrica regionale”.

Secondo Ferocino oggi più che mai, anche a seguito del trasferimento delle funzioni in materia dai Comuni alla stessa Regione, questo onere deve

essere assunto dall'amministrazione regionale, che dovrà anche essere attenta a creare le condizioni per la più ampia partecipazione delle realtà locali e dei cittadini alle decisioni.

“Su tale tema non è superfluo ricordare che nell'ambito della riforma dettata dalla legge Galli del '94, totalmente recepita dal decreto Ambiente e dalla normativa regionale, i Comuni, negli ultimi anni consorziati nell'Autorità

d'Ambito (AATO), hanno altamente lavorato per giungere in tempi rapidi all'affidamento del servizio idrico integrato (l'insieme dei servizi di distribuzione dell'acqua, della fognatura e della depurazione) sull'intero territorio regionale, varando una serie di provvedimenti anche di carattere programmatico (Piano Stralcio, Piano d'Ambito), in verità solo in piccola parte accolti nell'ambito dei finanziamenti che la Regione ha ero-

gato nel corso del tempo per i pochi interventi sulle reti idriche comunali. Val la pena di ricordare che la gran parte dei finanziamenti nazionali e regionali del settore idrico si sono resi disponibili proprio a seguito di questo grande impegno profuso da tutti gli amministratori locali.

Da ultimo la Regione, con la legge n. 8 del Marzo 2009 ha stabilito la soppressione dell'AATO, avocando a se ogni competenza in materia.

Da più di due anni dall'approvazione della legge regionale e nulla si è mosso: i Comuni rimangono nell'attesa che si proceda in tempi rapidi all'affidamento del servizio.

“Occorre un percorso per ottimizzare la gestione del servizio”